

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Versione 1.1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FORCE[®] ULTRA

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	FORCE ULTRA
Design Code	A13226J
Registrazione ministero della salute	n. 13809 del 11.05.2016

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Insetticida
----------	-------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008

Tossicità acuta	Categoria 4	H332
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FORCE[®] ULTRA

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni

Indicazioni di pericolo

Consigli di prudenza

Informazioni supplementari

Attenzione

H332

Nocivo se inalato.

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P312

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P304+P340

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Non noti

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Microgranuli

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Tefluthrin	79538-32-2	Acute Tox.2; H300 Acute Tox.2; H310 Acute Tox.1; H330 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	1,5 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FORCE[®] ULTRA

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	In caso di contatto con la pelle gli effetti di parestesia (prurito, formicolio, bruciore o intorpidimento) sono transitori, della durata fino a 24 ore.
----------	--

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico:	Trattare sintomaticamente.
-----------------------------	----------------------------

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE

INGESTIONE

SINTOMI ATTESI

< 1g/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali
> 1g/Kg: eccitazione SNC

TERAPIA DI PRIMO SOCCORSO

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;
Protettori della mucosa gastrica;
Inibitori di pompa o antiH2;
Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg

INALAZIONE - ASPIRAZIONE

CONTATTO CUTANEO

CONTATTO OCULARE

NOTE

tosse, dispnea (da polveri eventuali)
irritazione

irritazione

NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale.
NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.
NB) segnalare ogni caso di intossicazione vero o presunto ad un Centro Antiveleni.

Cortisonici (via inalatoria)

Cortisonici (via topica)

Cortisonici (via oculare)

NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere

NB) non indurre il vomito in pazienti incoscienti

NB) non ci sono specifici antidoti disponibili; trattare sintomaticamente.

NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono

richiedere somministrazione di antistaminici

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FORCE[®] ULTRA

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici riscontrabili durante le operazioni di spegnimento	La propagazione del fuoco può avvenire per combustione senza fiamma o lenta decomposizione. Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.
---	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento	Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Altre informazioni	Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali. Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8. Evitare la formazione di polveri.

6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere il materiale disperso, avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali.

Ripulire accuratamente le superfici contaminate.

Raccogliere il materiale in appositi contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8. Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione	Non sono necessarie misure particolari per la manipolazione. Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle e gli occhi. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Per le protezioni personali fare riferimento al punto 8.
---------------------------------	--

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FORCE[®] ULTRA

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari.
 Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
 Tenere lontano dalla portata dei bambini.
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	CAS No.	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Tefluthrin	79538-32-2	0,04 mg/m ³ (pelle)	TWA	Syngenta

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.
 Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.
 I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.
 Apparecci respiratori adeguati:
 Respiratore con filtro a particelle (EN 143).
 La classe del filtro del respiratore deve essere adeguata alla concentrazione massima prevista del contaminante (gas/vapore/particolato) che potrebbe presentarsi quando si manipolail prodotto. Se la concentrazione viene superata è necessario utilizzare un respiratore autonomo.

Tipo di filtro

Tipo di particolati (P).

Protezione degli occhi

Non sono necessari dispositivi di protezione.
 Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani

Usare guanti resistenti ai prodotti chimici.
 I guanti da utilizzare dovrebbero essere certificati secondo lo standard adatto.
 Dovrebbero inoltre avere un tempo minimo di rottura che sia adeguato alla durata dell'esposizione.
 Il tempo di rottura dei guanti varia a seconda dello spessore, del materiale e del tipo di fabbricazione.
 I guanti dovrebbero essere scartati e sostituiti al primo indizio di degradazione o permeazione chimica.
 Materiale adatto: Gomma nitrilica.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FORCE[®] ULTRA

Tempo minimo di rottura: >480 min.
Spessore: 0,5 mm.

Protezione del corpo

Valutare i livelli di esposizione e scegliere vestiti da lavoro resistenti ai prodotti chimici considerando le proprietà del materiale in funzione di un potenziale contatto con il prodotto. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Decontaminare i vestiti prima del loro riutilizzo od utilizzare protezioni monouso. Indumenti idonei: impermeabili.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli non uniformi
Colore	Da grigio beige a brunoastro
Odore	Dolciastro
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	7 – 11 concentrazione 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità apparente	0,761 g/cm ³
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Nessuna.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FORCE[®] ULTRA

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto

10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione
Inalazione
Contatto con la pelle
Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità orale acuta (LD50) 2,066 mg/kg Ratto maschio e femmina
I dati tossicologici sono derivati da prodotti di simile composizione.

Tossicità inalatoria (LC50) 2,54 mg/l, 4 h Ratto maschio e femmina
I dati tossicologici sono derivati da prodotti di simile composizione.

Tossicità dermale acuta (LD50) >2000 mg/kg Ratto maschio e femmina
I dati tossicologici sono derivati da prodotti di simile composizione.

Componenti:

Tefluthrin:

Tossicità orale acuta (LD50)	21,8 mg/kg	Ratto maschio
	34,6 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	0,0427 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
Tossicità dermale acuta (LD50)	316 mg/kg	Ratto maschio
	177 mg/kg	Ratto femmina

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Prodotto:

Moderatamente irritante Coniglio
Può causare temporaneo prurito, formicolio, bruciore o intorpidimento, effetto chiamato parestesia.
I dati tossicologici sono derivati da prodotti di simile composizione.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FORCE[®] ULTRA

Componenti:

Tefluthrin: Non irritante Coniglio
 In caso di contatto con la pelle può causare temporaneo prurito, formicolio, bruciore o intorpidimento, effetto chiamato parestesia.

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Prodotto: Moderatamente irritante Coniglio
 I dati tossicologici sono derivati da prodotti di simile composizione.

Componenti:

Tefluthrin: Leggermente irritante Coniglio

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto: Non è sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali. Cavia
 I dati tossicologici sono derivati da prodotti di simile composizione.

Componenti:

Tefluthrin: Non è sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali. Cavia

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Tefluthrin: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.

Cancerogenicità

Componenti:

Tefluthrin: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

Tefluthrin: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.
 Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Componenti:

Tefluthrin: Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Prodotto:

Tossicità acuta per i pesci (LC50) 0,42 mg/l, 96 h *Oncorhynchus mykiss* (trota arcobaleno)
 I dati tossicologici sono derivati da prodotti di simile composizione.

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) 0,54 mg/l, 48 h *Daphnia magna* (pulce d'acqua)
 I dati tossicologici sono derivati da prodotti di simile composizione.

Tossicità per le alghe (ErC50) > 100 mg/l, 96 h *Pseudokichneriella subcapitata* (alga verde)
 Derivato dai componenti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FORCE[®] ULTRA

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (TEFLUTHRIN)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (TEFLUTHRIN)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (TEFLUTHRIN)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FORCE[®] ULTRA

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.

Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)

Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)

Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)

Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.

DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).

DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox. : Tossicità acuta

Aquatic Acute : Tossicità acuto per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

- | | |
|-------------|--|
| H300 | Letale se ingerito. |
| H310 | Letale per contatto con la pelle. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

FORCE[®] ULTRA

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela

Acute Tox. 4	H332
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

Procedura di classificazione

Basato su dati o valutazione di prodotto
Metodo di calcolo
Metodo di calcolo

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg. 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute) e dalla stessa autorizzata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta